

Quando si affronta una grave atrofia del mascellare superiore, il dogma chirurgico tradizionale ha a lungo imposto la rigenerazione ossea preventiva, ricorrendo a innesti e grandi rialzi del seno mascellare. Tuttavia, l'evoluzione dell'implantologia moderna ha spostato il focus clinico dall'attesa della formazione di nuovo osso alla valorizzazione di ciò che la natura offre già: **le ossa basali e corticali profonde**.

Il protocollo **Bilateral Sinus Solution™** nasce proprio da questa visione ingegneristica e anatomica, trasformando l'osso basale nel vero motore della stabilità implantare.

Anatomia e Forza: Perché l'Osso Basale Fa la Differenza

A differenza dell'alveolare, che tende a riassorbirsi rapidamente dopo la perdita dei denti, l'osso basale e le strutture corticali di rinforzo (come la regione pterigoidea e la corteccia nasale/retrocanina) mantengono una densità e una resistenza strutturale eccellenti anche nei casi di atrofia avanzata.

Sfruttare queste regioni significa:

- **Ancoraggio corticale primario:** Gli impianti non si affidano unicamente all'osso spugnoso, ma trovano una presa tenace sulle porzioni più dense e mineralizzate dello scheletro facciale.
- **Resistenza ai carichi masticatori:** L'architettura delle ossa basali è progettata biologicamente per dissipare le forze masticatorie intense, rendendo l'intera struttura altamente predicibile nel tempo.

Come Agisce Bilateral Sinus Solution™ Sull'Osso Basale

Inserire gli impianti sfruttando l'osso basale in modo simmetrico — da cui il nome **Bilateral Sinus Solution™** — permette di aggirare completamente la cavità del seno mascellare.

Invece di occupare o innestare lo spazio aereo del seno, la tecnica intercetta i pilastri ossei di supporto laterale e posteriore. Questa distribuzione geometrica crea una vera e propria

“trave” biomeccanica naturale all’interno del mascellare superiore, garantendo quella stabilità torsionale indispensabile per il carico immediato della protesi fissa.

I Vantaggi Clinici di un Approccio Basale

Integrare il concetto delle ossa basali attraverso questo protocollo avanzato si traduce in vantaggi inequivocabili:

- **Zero tempi di attesa per la rigenerazione:** Non dovendo attendere l’attecchimento di innesti ossei, i tempi clinici si riducono drasticamente.
- **Prevedibilità a lungo termine:** L’osso basale è storicamente meno soggetto a riassorbimento rispetto all’osso alveolare tradizionale, garantendo una stabilità strutturale duratura.
- **Comfort e minori rischi per il paziente:** Si evitano la morbidità dei siti donatori (eventualmente necessari per grandi innesti) e i disagi legati a interventi chirurgici lunghi e invasivi.

Conclusione

L’efficacia di **Bilateral Sinus Solution™** dimostra che la soluzione all’atrofia mascellare non risiede nel ricostruire l’osso perduto, ma nel saper interpretare e sfruttare con intelligenza chirurgica il potenziale nascosto delle ossa basali. Un approccio che unisce scienza, biomeccanica e rispetto dell’anatomia del paziente.